

Ai Dirigenti scolastici

Scuole Statali della Provincia di Brescia

Loro sedi

Brescia, 05.03.2020

Oggetto: Forma di tutela della salute del personale ATA

Gent.mi Dirigenti Scolastici,

in questa fase delicata di emergenza Coronavirus, che nella nostra regione sta producendo aumenti di contagi giornalieri, il Governo ha emanato, dopo aver acquisito il parere del Comitato tecnico scientifico, il nuovo DPCM del 04/03/2020.

Sono state emanate nuove misure volte al contenimento del contagio da Coronavirus, decidendo fra l'altro la sospensione generalizzata fino al 15 marzo, su tutto il territorio nazionale, dei servizi educativi e didattici svolti dalle scuole di ogni ordine e grado, dalle Università, Accademie, e Conservatori.

Le nuove misure riguardano la salvaguardia e la tutela della salute di tutti!

Il DPCM recepisce, tra l'altro, le raccomandazioni del Comitato scientifico, quali astenersi da abbracci, strette di mano, evitare luoghi affollati e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

Il DPCM del 4 marzo 2020 all'art.1 lettera n) recita:

"n) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;"

Il citato decreto, nel disporre la sola sospensione delle attività didattiche e non la chiusura delle istituzioni scolastiche, **non esclude una organizzazione diversa da quelle ordinarie per tutelare la salute, e pertanto si ritiene dover invitare i Dirigenti Scolastici, a valutare possibili modalità alternative delle prestazioni lavorative del personale ATA.**

Si fa presente che il lavoro agile potrà essere concesso dal Dirigente Scolastico, **eventualmente anche ricorrendo a turnazioni del personale.**

A partire dalla data odierna e fino al 15 marzo, nel rispetto dei principi menzionati dagli artt. 18-23 della Legge 81/2017, come suggerito dalla nota emanata da USR Lombardia m_piAOODRLO – Registro Ufficiale.V.00044317.04.03.2020,

per quanto riguarda il personale ATA e nello specifico i DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici,

valutata la raccomandazione di utilizzare preferibilmente i canali di comunicazione a distanza, limitando per quanto possibile gli accessi in presenza,

tenuto conto che sia le aule che i laboratori, dopo le generali pulizie e manutenzioni non risultano utilizzate da personale docente e studente e che la vigilanza non risulta ad oggi esigenza improrogabile,

considerata la necessaria salvaguardia della salute del personale suddetto,

codesta OO.SS.

INVITA

i Dirigenti Scolastici a favorire forme di organizzazione del personale ATA secondo le modalità suindicate evitando così di esporre a rischi lo stesso personale.

Qualora attuate nuove modalità organizzative, il Dirigente scolastico coinvolgerà la RSU di Istituto e le OO.SS. territoriali del comparto scuola.

Cordiali Saluti

Il Segretario Territoriale di Brescia

Francesco Guadagno

